

LUNEDÌ 22	8.30 Messa a Berbenno def. Console e Mafalda 17.00 Messa a S.Pietro def.ann.Chiara
MARTEDÌ 23	Meeting Grest parrocchie del Vicariato a Pedemonte 20.00 Messa a Polaggia def.nnoni don feliciano
MERCOLEDÌ 24	Solennità Natività di S.Giovanni Battista 8.30 Messa a Berbenno def.Morelli Lino e Scherini M.Rosa 20.00 Messa a Monastero def.Bassi Lorenzo e famigliari
GIOVEDÌ 25	Gita Grest 17.00 Messa a Pedemonte 7° def.Marchetti Carlo Luigi
VENERDÌ 26	17.00 Messa a Regoledo def.ann.Giarba Ludovico
SABATO 27	18.00 Messa a Berbenno def.Catelotti Riccardo, def.fam.Corlatti, Decensi e Mazzucchi, def.Meraviglia Benigno 21.00 sala4Torri serata conclusiva foto grest TuttiaTavola
DOMENICA 28	9.00 Messa a Polaggia 10.00 Messa casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero def.Gelsomina e Gino 10.30 Messa a Berbenno per la comunità 11.00 Messa a Pedemonte def.Duca Carlo e genitori, ann.Bianchini Maria e Costante, ann.Mondora Nino 21.00 basilica s.Pietro Orchestra fiati di Valtellina

13ª Domenica del tempo Ordinario

parroco: d.Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio con segreteria telefonica) urgenze 338 1700937 feliciano.rizzella@icloud.com
collaboratore: d.GianPaolo Acquistapace 0342 493575 urgenze 338 8104117 giampaolo.a@libero.it collaboratore: d.Lorenzo Salinetti 340 7917197
cappellano Casa di riposo S.Benigno d. Franco Cornaggia 0342 492120
Segreteria oratorio: 0342 493299 Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in oratorio Luigi 0342 493299
SITO: www.oratorioberbenno.it MAIL: info@oratorioberbenno.it



Comunità
pastorale
parrocchie
Berbenno,
Monastero,
Pedemonte

12ª Domenica del tempo
Ordinario

GREST

Cari parrocchiani,
permettete esprima un grazie sincero ai bambini e ai ragazzi del grest. La loro tenerezza e la loro vitalità mi ricaricano nella gioia di essere uomo e prete educatore a fianco a loro. L'energia e la giovinezza degli animatori mi richiede passione ed entusiasmo nel testimoniare un Gesù appassionato per il cuore umano e le grandi scelte della vita e misericordioso con tutti. Grazie a loro per l'impegno quotidiano. A chi è stato dato di più viene chiesto di più ci ha detto il Signore nel vangelo. Un grazie infine al folto gruppo di mamme sia "vecchie guardie" che new entry che hanno dato un contributo essenziale per pranzi, merende, pulizie, laboratori, serbatoi di carezze e pazienza per i più piccoli ed esempi di squisita generosità per i più grandi. Un grazie infine ai genitori che hanno dato fiducia alla proposta del grest soprattutto vorrei arrivasse anche alle famiglie di Postalesio e alle famiglie provenienti da altre nazioni e credo religiosi. E' la prima volta che si riesce a coinvolgere nel grest a Berbenno

anche persone immigrate e sono molto contento. Vuol dire che si percepisce l'oratorio come casa accogliente e la gente non ostile o prevenuta. Questa settimana il papa ha chiesto perdono per quanti nel mondo non accolgono i migranti. E' una vergogna per l'umanità e uno scandalo per i credenti chiudere le frontiere del cuore. Paesi europei erigono nuovi muri e non aprono a chi desidera pane e famiglia. Non pensiamo di essere gente progredita e moderna perché i nostri bambini sanno navigare nel web ma non sanno stare con la gente. Di fronte ai recenti fatti dobbiamo ammettere che è in atto una regressione del sentimento umano di fratellanza e concordia. Ancora "non passa lo straniero". A che serve Expo? Tutti mangiamo con la bocca, ma ancora c'è chi morde quanti si avvicinano affamati. Dio ama chi dona con gioia e condivide. Il motto del grest può essere per tutti monito: Tutti a Tavola. E' possibile condividere una tavola con tutti i popoli? Mangiare insieme è condividere l'umanità che si nutre di relazioni buone.

**LETTERA ENCICLICA
LAUDATO SI'
DEL SANTO PADRE
FRANCESCO
SULLA CURA DELLA CASA COMUNE**

1. « Laudato si', mi' Signore », cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel cantico ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia: « Laudato si', mi' Signore, per sora nostra matre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti flori et herba ».1

2. Questa sorella protesta per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei. Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla. La violenza che c'è nel cuore umano ferito dal peccato si manifesta anche nei sintomi di malattia che avvertiamo nel suolo, nell'acqua, nell'aria e negli esseri viventi. Per questo, fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra, che « geme e soffre le doglie del parto » (Rm 8,22). Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr Gen 2,7). Il nostro stesso corpo è costituito dagli elementi del pianeta, la sua aria è quella che ci dà il respiro e la sua acqua ci vivifica e ristora. Niente di questo mondo ci risulta indifferente

3. Più di cinquant'anni fa, mentre il mondo vacillava sull'orlo di una crisi nucleare, il santo Papa Giovanni XXIII scrisse un'Enciclica con la quale non si limitò solamente a respingere la guerra, bensì volle trasmettere una proposta di pace. Diresse il suo messaggio *Pacem in terris* a tutto il "mondo cattolico", ma aggiungeva « nonchè a tutti gli uomini di buona volontà ». Adesso, di fronte al deterioramento globale dell'ambiente, voglio rivolgermi a ogni persona che abita questo pianeta. Nella mia *Esortazione Evangelii gaudium*, ho scritto ai membri della Chiesa per mobilitare un processo di riforma missionaria ancora da compiere. In questa Enciclica, mi propongo specialmente di entrare in dialogo con tutti riguardo alla nostra casa comune.

4. Otto anni dopo la *Pacem in terris*, nel 1971, il beato Papa Paolo VI si riferì alla problematica ecologica, presentandola come una crisi che è « una conseguenza drammatica » dell'attività incontrollata dell'essere umano: « Attraverso uno sfruttamento sconsiderato della natura, egli rischia di distruggerla e di essere a sua volta vittima di siffatta degradazione ».

Parlò anche alla FAO della possibilità, « sotto l'effetto di contraccolpi della civiltà industriale, di [...] una vera catastrofe ecologica », sottolineando « l'urgenza e la necessità di un mutamento radicale nella condotta dell'umanità », perché « i progressi scientifici più straordinari, le prodezze tecniche più strabilianti, la crescita economica più prodigiosa, se non sono congiunte ad un autentico progresso sociale e morale, si rivolgono, in definitiva, contro l'uomo ». San Giovanni Paolo II si è occupato di questo tema con un interesse crescente. Nella sua prima Enciclica, osservò che l'essere umano sembra « non percepire altri significati del suo ambiente naturale, ma solamente quelli che servono ai fini di un immediato uso e consumo ». Successivamente invitò ad una *conversione* ecologica globale. Ma nello stesso tempo fece notare che si mette poco impegno per « salvaguardare le condizioni morali di un'autentica ecologia umana ». La distruzione dell'ambiente umano è qualcosa di molto serio, non solo perché Dio ha affidato il mondo all'essere umano, bensì perché la vita umana stessa è un dono che deve essere protetto da diverse forme di degrado. Ogni aspirazione a curare e migliorare il mondo richiede di cambiare profondamente gli « stili di vita, i modelli di produzione e di consumo, le strutture consolidate di potere che oggi reggono le società ». L'autentico sviluppo umano possiede un carattere morale e presuppone il pieno rispetto della persona umana, ma deve prestare attenzione anche al mondo naturale e « tener conto della natura di ciascun essere e della sua mutua connessione in un sistema ordinato ». **LEGGILA SU oratorioberbenno.it**

5-10 luglio campo adolescenti a Monaco di Baviera
19-26 luglio campo famiglie a Levanto. C'è ancora posto per **una famiglia** se volesse iscriversi **LAST MINUTE**. Contattare d.Feliciano

CAMPO ESTIVO RAGAZZI ragazzi e ragazze 2001-2002-2003

a LEVANTO (Sp) in Liguria dal 26 luglio al 2 agosto 2015

Una settimana da protagonisti sull'Arca di Noè...

CI SONO ANCORA POSTI, per riempire il pullman e la casa e limare i costi

SEGRETERIA ORATORIO informazioni 0342 493 299

All-inclusive €250.

LUNEDÌ e MERCOLEDÌ 9.00-11.00 ISCRIZIONI con firma modulo di adesione e versamento caparra €50.